

Lo stomaco

Destano stupore i diversi e discriminanti trattamenti che la nostra Amministrazione serba allo stomaco dei suoi dipendenti, a seconda di quale servizio svolgano e di dove lo fanno.

Mi riferisco ai cosiddetti "buoni pasto".

Come si sa è previsto che il personale debba fruire della mensa di servizio.

Tuttavia, qualora sia impiegato in un servizio di ordine pubblico e, in ragione di questo, sia impossibilitato a fruire sia della mensa e, non di meno, di eventuali ristoranti convenzionati, allora l'Amministrazione va incontro allo stomaco digiuno dei suoi dipendenti dando loro dei "buono pasto".

Quando il personale è impiegato in altri tipi di servizi, come ad esempio quelli di polizia giudiziaria, e per analoghe ragioni non può usufruire della mensa di servizio allora ci si aspetterebbe che l'Amministrazione andasse incontro anche al loro stomaco digiuno con gli stessi "buoni pasto", ed invece non è così. A loro non da nulla.

Poi, quando il personale presta servizio presso una sede che risulta sprovvista di mensa o di ristoranti convenzionati, l'Amministrazione va incontro allo stomaco digiuno di suoi dipendenti dando anche a loro dei "buoni pasto". Tuttavia va incontro al loro stomaco anche quando questi non riescono ad usufruire del previsto ordinario non solo perché la sede è sprovvista di mensa ma anche, e soprattutto, perché sono impiegati in un servizio, qualunque servizio (e non solo di ordine pubblico), che non consente loro di staccare per poter fruire il dovuto ordinario. Nel caso poi si tratti di sede "disagiata", inoltre, dispensa i buoni pasto anche in favore dei colleghi che risultano accaser-

mati.

Per non parlare, poi, del fatto che, se si espleta un servizio, anche diverso dall'ordine pubblico, in fuori sede e, per ragioni di servizio, non si riesce a fruire del previsto ordinario, l'Amministrazione doverosamente prevede in favore dei suoi dipendenti il cosiddetto "mancato pasto". Tuttavia, se la stessa attività viene svolta in sede e, per le identiche ragioni, non si riesce a fruire il dovuto ordinario, allora l'Amministrazione non ristora affatto il sacrificio sofferto dai suoi dipendenti per aver adempiuto al loro dovere.

Non so voi, ma il mio stomaco non ritiene affatto giusto tale disparità di trattamento. Non ne capisce la ragione.

Molto spesso presso la Squadra Mobile (ma può accadere analogamente presso ogni altro Uffici) accade di restare impegnati sin oltre le 14. Oppure può accadere che risulti neces-

sario rientrare in servizio

quanto prima e, in ogni caso, molto prima del tempo necessario a recarsi alla mensa ed a consumare un pasto decentemente. Oppure, ancora, si può essere costretti per irrinunciabili esigenze all'orario flessibile e, quindi, a terminare il turno alle 15, quando la mensa è ormai chiusa.

Allora non ritengo affatto giusto che per adempiere ai propri doveri e, nel contempo, riuscire a consumare qualcosa ci si debba recare a proprie spese per mangiare un panino od una pizza nelle immediate vicinanze dell'Ufficio. Sarebbe giusto, invece, che venisse dato un buono pasto. Così come accade per tutti gli altri.

Credo che per l'Amministrazione ogni stomaco dovrebbe essere uguale all'altro e che questo debba essere un sacrosanto principio. È giusto quindi, che il beneficio in questione lo dia a tutti oppure a nessuno.

Solidarietà al collega di Napoli

Il Siulp di Napoli, con il Segretario Generale Antonio Ascione, è sceso in campo a sostegno del poliziotto che due giorni fa ha sparato contro i due baby malviventi che volevano rapinarlo il motorino.

Afferma Ascione nel comunicato stampa diramato dal SIULP di Napoli, "Il collega che si è difeso dall'assalto di due giovanissimi banditi è un ragazzo eccezionale, come lo sono tutti i poliziotti che fanno il loro dovere. Lo conosco bene, è un giovane molto motivato e semplice. Si è trattato sicuramente di legittima difesa o di uso legittimo delle armi".

Ascione ha poi condannato la delinquenza che a Napoli si fa ogni giorno sempre più feroce. "Questa micro-criminalità, così spavalda e agguerrita, non conosce limiti. Ho sentito dire che il giovane poliziotto avrebbe esagerato nella reazione. Mi chiedo in che modo un poliziotto, giovane o con molti anni di esperienza, ma anche un semplice cittadino, che si vede puntare contro una pistola possa distinguere in pochi drammatici secondi, se si tratti di un'arma giocattolo oppure di una pistola vera".

Il Siulp si schiera a fianco del poliziotto napoletano che ha usato legittimamente le armi e confida nella serenità e nell'equilibrio della Magistratura di Napoli impegnata unitamente alle forze dell'ordine in una lotta senza quartiere contro una criminalità sempre più arrogante e violenta.

I poliziotti di Napoli hanno sempre dato prova di massima professionalità come dimostrano altre inchieste giudiziarie che, come nel caso dell'agente Tommaso Leone (il poliziotto che sempre a Napoli uccise un ragazzo che in motorino, senza casco, tentò di sfuggire ai controlli), si sono concluse con il proscioglimento da ogni addebito.

Esprimiamo un sentimento di sincera pietà per il minore ucciso insieme al più profondo rispetto per il dolore dei suoi genitori.

In casi come questo occorre interrogarsi sulle motivazioni di un degrado sociale che condiziona le scelte di molti giovani spingendoli su strade pericolose e senza ritorno.

Al riguardo occorre sollecitare una più vasta presa di coscienza perché la Politica e la società civile si facciano carico di problemi che non possono essere unicamente trattati come questioni di ordine pubblico.

La Segreteria Provinciale

Parametrizzazione: approvata la delega
Pagina 2

Asili nido: emanata la circolare
Pagina 3

Tutti insieme... federatamente

Di recente, all'interno dell'editoriale di una rivista d'informazione sindacale, un Segretario Generale ha aspramente criticato, la posizione assunta dai due sindacati maggioritari, in relazione alla corretta applicazione dell'Art. 35 dell'ultimo contratto di lavoro. L'argomento delle federazioni sindacali è, senza dubbio, uno dei temi più discussi tra gli addetti ai lavori, molti dei quali non hanno lesinato critiche verso la scelta di riequilibrare il sistema di rappresentanza dei lavoratori nell'ambito della polizia di stato. Pur rispettando il diritto di critica di questi "neo paladini", mi sembra, quantomeno incoerente, che, gli stessi soggetti sindacali firmatari del contratto, lancino appelli alla categoria relativamente al presunto rischio di un effetto "Le Chapelier" (nome della legge che vietò nella Francia rivoluzionaria il diritto d'associazione e di sciopero). A prescindere dal paragone poco calzante, sarei curioso di sapere per quale motivo hanno accettato regole contrattuali che successivamente definiscono capestro? Eppure, con orgoglio, lo stesso Segretario Generale autore dell'articolo ha affermato di aver partecipato attivamente a tutte le sedute dei lavori contrattuali! A questo punto devo pensare che forse si è distratto o le polemiche sono utilizzate come cortina di fumo per celare la mancanza di progettualità politico-sindacale di una federazione nata nell'arco di una notte, proprio in virtù dell'introduzione delle nuove regole che disciplinano la materia. Lo spirito della missiva inviata al Dipartimento da parte dei Segretari Generali di Siulp e Sap nasce proprio dal timore concreto che i "soliti noti" trovino nuove alchimie per conservare la propria poltroncina o per arringare le folle, cercando un salvagente dalla controparte per arrivare alla classica soluzione all'italiana che non scontenta nessuno. Il mio innato senso di rispetto verso tutte le forme di dialettica democratica e rappresentanza delle minoranze non mi consente di censurare i proclami di questo nascente soggetto sindacale che, prima ancora di prendere forma, si è autocelebrato quale unica possibilità per la salvezza dei lavoratori della Polizia di Stato. A questi nuovi pionieri delle frontiere sindacali auguro, con estrema sincerità, mille fortune, ma consiglio loro vivamente di rammentare sempre l'origine della parola federazione, derivata dal latino foedus = patto. Mi auguro, sperando di non essere anch'io tacciato per un sostenitore dell'Antico Regime, che almeno i loro aderenti siano messi in condizione di comprendere quali siano le reali clausole di questo patto, spiegando loro: come si può essere indipendenti, ma allo stesso tempo d'ispirazione confederale; come ci si può definire distanti dai partiti privilegiando solo alcuni interlocutori politici; come ci si può dichiarare federati, ma nelle rivendicazioni quotidiane definirsi "cartello dei sindacati"? I più "ottimisti" (termine molto in voga al momento) sostengono che questo sarà l'elisir di lunga vita per coesistere tutti insieme...federatamente!

HEYOKA

Parametrazione: approvata la delega

Dopo la dura presa di posizione di Siulp e Sap, i maggiori sindacati della Polizia di Stato che da soli rappresentano oltre la metà dei poliziotti italiani, con un intervento in extremis il Governo è riuscito a far approvare nella nottata tra il 20 ed il 21 al Senato, con un emendamento all'articolo 59 del disegno di legge 1826 (legge finanziaria 2003) il rinnovo della delega, già contenuta nell'articolo 7 della legge 86/2001, in materia di livelli retributivi del personale delle Forze di polizia e delle Forze armate, scaduta il 31 ottobre scorso.

Con la nostra azione abbiamo ottenuto dall'Esecutivo l'impegno ad erogare le risorse necessarie all'attuazione di questo importantissimo progetto, che prevede adeguamenti economici per tutti i ruoli, gradi e qualifiche del personale del Comparto Sicurezza da realizzarsi anche mediante interventi ordinamentali; nell'attuale congiuntura economica e dopo il buon contratto recentemente sottoscritto questo risultato è stato interpretato come un segno concreto di coerenza nell'azione governativa, dichiaratamente improntata alla valorizzazione della specificità degli operatori della sicurezza.

Tuttavia nelle ultime settimane si è però evidenziata una situazione che è apparsa sempre più paradossale: da un lato ci sono risorse disponibili, dall'altro manca lo strumento legislativo per impegnarle concretamente, rischiando di deludere le legittime aspettative di centinaia di migliaia di lavoratori.

Ed è proprio in tale contesto che appare incomprensibile l'atteggiamento del responsabile politico del Dicastero che, più di ogni altro, dovrebbe avere a cuore il riconoscimento della professionalità di lavoratori che, in massima parte, proprio da lui funzionalmente dipendono: dopo ben due bocciature della delega, dovute ad evidenti errori di tecnica legislativa, ci sia-

mo visti costretti, nostro malgrado, a minacciare una clamorosa manifestazione di piazza contro l'inspiegabile silenzio del Ministro dell'interno.

Ma non basta: non solo l'Onorevole Pisanu è apparso assente, nelle ultime settimane, sul fronte della parametrazione stipendiale, che nella Finanziaria è dovuta rientrare dalla finestra mediante un articolo omnibus con un emendamento, il n. 59.2000/40, che riapre la delega portandola al prossimo 31 maggio; egli è parso parimente assente rispetto alla responsabilità politica derivantegli dall'aver la-

sciato passare, nell'articolo 21, sede originaria e logica della parametrazione, disposizioni che, viceversa, distogliendo importanti risorse destinate agli addetti alla sicurezza a favore del personale prefettizio e diplomatico, di fatto spaccano il Comparto Sicurezza rischiando di vanificare un cammino lungo ormai vent'anni.

Ci chiediamo dunque se il Ministro dell'interno preferisca onorare impegni assunti verso i poliziotti dal Governo di cui fa parte o se, viceversa, preferisca disattenderli per assecondare richieste di lob-

bies burocratiche annidate nel suo Ministero, con propaggini, ed è questa la cosa più grave, financo nel Dipartimento della pubblica sicurezza ed impegnate nell'evidente tentativo di riportare di vent'anni indietro la Polizia.

È per questo che, il Siulp chiederà al Viminale un urgente incontro al fine di chiarire, in maniera inequivocabile, quali siano le intenzioni dell'Esecutivo in materia di parametrazione stipendiale e rappresentatività del personale della Polizia di Stato.

Oronzo Così

I trattamenti di trasferimento sono cumulabili

A seguito della pubblicazione, avvenuta sul nostro network in concomitanza con l'arrivo presso le nuove sedi di servizio dei frequentatori del 92° Commissariato del riepilogo dei trattamenti economici previsti in caso di trasferimento d'autorità, molti tra gli interessati si sono rivolti a noi, anche tramite le Segreterie territoriali, per ottenere chiarimenti in merito alla possibilità di cumulare i trattamenti previsti dalla L. 86/2001 e dal d.P.R. 164/2002.

Nel premettere subito che la risposta è senz'altro affermativa, come peraltro informalmente confermato dai competenti uffici del Dipartimento della pubblica sicurezza, riteniamo dunque utile soffermarci nuovamente su questo argomento d'interesse generale, il trasferimento d'ufficio appunto, mediante esemplificazioni riassuntive dei trattamenti economici aggiuntivi che spettano a tutti i trasferiti d'autorità.

Dunque, per tutti i destinatari di un trasferimento d'ufficio a seguito del superamento di un corso o per qualsiasi altro motivo:

- Il trasporto delle masserizie è a carico dell'Amministrazione fino al limite di 80 quintali;

- Spetta un'indennità mensile di trasferimento pari a trenta diarie di missione in misura intera per i primi dodici mesi di permanenza ed in misura ridotta del 30% per i secondi dodici mesi;

- Le misure di cui sopra sono ridotte del 20% se nella nuova sede si fruisce di alloggio di servizio;

- Se non si fruisce dell'alloggio di servizio si può optare, al posto dell'indennità di trasferimento, per il rimborso del 90% del canone mensile corrisposto per l'alloggio privato, fino ad un importo massimo pari ad 1.000.000 delle vecchie lire mensili e per un periodo non superiore a trentasei mesi

- In aggiunta al trasporto delle masserizie ed all'indennità mensile di trasferimento (o al rimborso del 90% del canone mensile), a seconda che si abbia famiglia a carico o al seguito o che non la si abbia spettano inoltre:

- Al personale con famiglia che non fruisca dell'alloggio di servizio o che, comunque, non benefici di alloggi forniti dall'Amministrazione, all'atto del trasferimento del nucleo familiare nella nuova sede di servizio o nelle località viciniori consentite, è dovuta un'indennità di euro 1.500,00.

- Al personale senza famiglia a carico o al seguito tale indennità è corrisposta nella misura di euro 775,00. Oltre a quanto descritto, ove sussista l'alloggio di servizio e se ne abbia titolo in relazione all'incarico ricoperto e si sia inoltre presentata, ove prevista, domanda per ottenerlo si può richiedere, dietro presentazione di

formale contratto di locazione o di fattura quietanzata, il rimborso del canone dell'alloggio per un importo massimo di euro 775,00 mensili, fino all'assegnazione dell'alloggio di servizio e, comunque, per un periodo non superiore a tre mesi; si ha inoltre facoltà di optare per la riduzione dell'importo mensile previsto in relazione alla elevazione proporzionale dei mesi di durata del beneficio e comunque non oltre i sei mesi.

Ricordiamo infine che la sussistenza al diritto all'indennità di trasferimento era stata rifiutata ai Commissari che, provenendo dai ruoli della Polizia di Stato, al termine del 91° corso di formazione erano stati assegnati a sede diversa da quella di provenienza, con nota n. 333-G/2.1.05.03 del 22 marzo 2002 e che, a seguito dell'intervento Siulp (nota prot. 198/2002) il successivo 11 giugno il Dipartimento ha viceversa riconosciuto il diritto, pienamente accogliendo le tesi Siulp.

Sull'argomento, nell'archivio del nostro web, all'indirizzo www.siulp.it, nell'area "circulari" il modulo da compilare per richiedere i trattamenti economici di trasferimento, le note n. 333-G/2.1.05.03 del 22 marzo e dell'11 giugno 2002, nonché la nostra nota n. 198/2002; nell'area "legislazione" la L. 100/1987, la L. 86/2002 ed il d.P.R. 164/2002.

Concorsi direttivi e ruolo speciale pronti al via

Sul supplemento ordinario n. 235 alla Gazzetta Ufficiale del 20 dicembre 2002, n. 298, distribuita nella mattinata di sabato 21 dicembre scorso, è stato finalmente pubblicato il decreto del Ministro dell'interno 2 dicembre 2002, n. 276, mediante il quale viene approvato il Regolamento recante le norme per la disciplina dei concorsi per l'accesso ai ruoli dei commissari, dei direttori tecnici e dei direttivi medici della Polizia di Stato e dei concorsi per l'accesso al ruolo direttivo speciale ed al ruolo speciale ad esaurimento dei direttori tecnici della Polizia di Stato; ricordiamo come tale pubblicazione fosse indispensabile affinché potessero essere banditi i concorsi riservati, per un'aliquota del 20% delle vacanze in organico, per l'accesso alle qualifiche iniziali dei vari ruoli direttivi ed i concorsi per l'accesso alla qualifica iniziale del ruolo direttivo speciale.

Da oggi sarà dunque possibile il bando dei concorsi previsti dall'articolo 16 d.lgs. 334/2000, ove si prevede che alla qualifica iniziale del ruolo direttivo speciale si accede, nel limite dei posti disponibili nella relativa dotazione organica, mediante concorso interno, per titoli di servizio ed esame, riservato al per-

sonale del ruolo degli ispettori della Polizia di Stato con la qualifica di ispettore superiore - sostituto ufficiale di pubblica sicurezza.

Rammentiamo altresì che, ai sensi dell'articolo 24 del citato d.lgs., a partire dal 2001, i concorsi per l'accesso al ruolo direttivo speciale devono essere indetti annualmente per un numero di posti pari sessanta per cento delle vacanze complessive esistenti al 31 dicembre dell'anno precedente; in aggiunta a tali vacanze, entro l'anno 2003, sono utilizzate ulteriori 300 unità della relativa dotazione organica.

Sul nostro web, all'indirizzo www.siulp.it, nell'area "legislazione" il d.m. 276/2002 ed il d.lgs. 334/2000.

Se vuoi ricevere questo notiziario via e-mail in versione PDF in tempo reale e direttamente a casa tua invia una e-mail a: siulp.bari@tin.it, indicando il nome, il cognome ed il luogo ove prestare servizio. Il tuo indirizzo di posta elettronica verrà automaticamente inserito nell'apposito elenco dei destinatari di questo servizio.

Carriere: legittimo l'accesso ai ruoli da posizioni diverse

Lo ha ribadito la Corte Costituzionale con un'ordinanza recentissima, depositata in cancelleria il 9 dicembre 2002, nel giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 16 del decreto legislativo 24 marzo 1993, n. 117 (Istituzione dei ruoli normale, speciale e tecnico degli ufficiali in servizio permanente dell'Arma dei carabinieri), promosso con ordinanza del 7 maggio 2001, dal Tribunale amministrativo regionale del Lazio sul ricorso proposto contro il Ministero della difesa da un Capitano dell'Arma dei Carabinieri in servizio presso il Centro investigazioni scientifiche.

L'Ufficiale aveva chiesto una "perequazione" della propria posizione economica lamentando di essere acceduto al ruolo tecnico con il grado iniziale di sottotenente, mentre i nuovi arruolati vi accederebbero con il grado iniziale di capitano, con una presunta discriminazione sia nei confronti dei candidati esterni laureati sia, soprattutto, nei confronti dei marescialli dell'Arma, muniti del solo titolo di studio di scuola media secondaria.

L'alto consesso ha considerato che il ricorrente non aveva fornito alcun elemento di valutazione circa il suo concreto percorso e la sua situazione di carriera, relativi alla data della sua immissione nel ruolo tecnico dell'Arma dei carabinieri; alla provenienza, alla procedura per l'in-

gresso in ruolo e alla relativa normativa applicata; alla posizione rivestita al momento dell'entrata in vigore della norma denunciata e soprattutto, al concreto verificarsi di scavalcamenti da parte dei nuovi immessi in ruolo sulla base della norma denunciata.

L'ipotesi dei danni derivanti da ipotetici scavalcamenti derivanti dall'applicazione del d.lgs. recante l'Istituzione dei ruoli normale, speciale e tecnico degli ufficiali dell'Arma è stata considerata insussistente a fronte dell'assoluta mancanza di elementi idonei a comprovare l'effettività di tali scavalcamenti e l'oggettività del presunto "vulnus" arrecato al personale precedentemente immesso in ruolo.

La questione è stata dichiarata manifestamente inammissibile in quanto il ricorrente ha ommesso di citare come la sua posizione ed anzianità siano state rideterminate da parte dell'Amministrazione di appartenenza prima dell'immissione in ruolo del personale di nuova nomina e come il ricorrente stesso abbia potenzialmente potuto fruire a sua volta, proprio all'atto dell'immissione in ruolo, di importanti agevolazioni.

Nell'archivio del nostro web, all'indirizzo www.siulp.it, nell'area "giurisprudenza", l'ordinanza n. 527 del 21.11.2002, depositata in Cancelleria il 9.12.2002.

Con lo stipendio di Gennaio gli aumenti contrattuali a regime e l'aggiornamento per i Periti Tecnici Superiori

A partire dal 1° gennaio entrano in vigore gli incrementi stipendiali previsti a regime dal D.P.R. 164/2002 (ultimo contratto di lavoro), che troveremo dunque nella prossima busta paga; ricordiamo che, in base alle previsioni contenute negli articoli 3, comma 2 e 5, comma 1, lettera b), sono i seguenti:

Qui sotto ed a lato gli incrementi stipendiali lordi, spettanti con decorrenza 1° gennaio 2003; questi incrementi vanno ad aggiungersi a quelli già percepiti dal 1° gennaio 2002.

STIPENDIO

Livelli	Euro
V	18,90
VI	20,00
VI-bis	21,00
VII	21,90
VII-bis	22,90
VIII	24,00
IX	26,30

INDENNITÀ PENSIONABILE

Qualifiche	Euro
Vice questore aggiunto e qualifiche equiparate	38,40
Commissario capo e qualifiche equiparate	37,70
Commissario e qualifiche equiparate	37,30
Vice commissario e qualifiche equiparate	35,90
Ispettore superiore S.U.P.S. e qualifiche equiparate	36,50
Ispettore capo e qualifiche equiparate	34,90
Ispettore e qualifiche equiparate	33,80
Vice ispettore e qualifiche equiparate	32,70
Sovrintendente capo e qualifiche equiparate	33,60
Sovrintendente e qualifiche equiparate	32,30
Vice sovrintendente e qualifiche equiparate	31,40
Assistente capo e qualifiche equiparate	28,30
Assistente e qualifiche equiparate	25,80
Agente scelto e qualifiche equiparate	23,60
Agente e qualifiche equiparate	21,50

Sempre a partire dalla prossima busta paga verranno aggiornati, inoltre, gli stipendi dei Periti Tecnici Capo promossi alla qualifica di Perito Tecnico Superiore a seguito con decreto del Capo della Polizia - Direttore generale della pubblica sicurezza in data 7 novembre 2002, n. 333-E/270.0/6-148/2002; l'aggiornamento di tali stipendi avverrà, vale precisarlo, indipendentemente dall'avvenuta materiale notifica dell'avvenuto avanzamento.

Sul nostro web, all'indirizzo www.siuip.it, nell'area "legislazione" il D.P.R. 164/2002 e, nell'area "circolari", il decreto n. 333-E/270.0/6-148/2002 del 7.11.2002.

Asili nido: emanata la circolare

Con circolare 559/C/2/S del 23 dicembre 2002 la direzione centrale per gli affari generali del nostro Dipartimento ha diramato direttive per il rimborso delle rette asili nido per l'anno solare 2002 (1 gennaio - 31 dicembre).

Il rimborso anche parziale riguarda le spese sostenute dai dipendenti della Polizia di Stato per la frequenza degli asili nido da parte dei figli a carico.

Dette spese dovranno riferirsi esclusivamente a quelle sostenute per la frequenza di asili nido sia pubblici che privati con esclusione di qualsiasi altro onere finanziario accessorio (es. spese di iscrizione e trasporto), e riguardano i minori da zero a tre anni.

I colleghi interessati dovranno produrre regolare domanda all'ufficio amministrativo contabile competente contenente attestazione di non fruizione di analogo contributo allo stesso titolo, e allegando l'attestazione di frequenza rilasciata dalla direzione dell'asilo nido con le copie conformi dei pagamenti mensili e prospetto riepilogativo delle spese per rette di frequenza.

Mensa obbligatoria in sede disagiata

Si riporta integralmente il testo del quesito posto dalla Segreteria provinciale al Dirigente del Compartimento della Polizia Stradale Puglia:

"La circolare nr. 750 - C.I. 8948 del 23 dicembre 1996 al punto B della pagina 3, con riferimento all'istituto della mensa obbligatoria di servizio nelle località di preminente interesse operativo ed in situazioni di grave disagio ambientale, prevede che "il beneficio deve essere attribuito in stretta relazione alla prestazione effettivamente resa e, quindi, limitatamente al turno osservato, ferma restando la possibilità del dipendente di fruire di ambedue i pasti qualora, nella stessa giornata, svolga uno o più turni coincidenti con gli orari normalmente riservati alla consumazione dei pasti".

Invero, alla luce della normativa generale, e lo stesso Dipartimento con circolare 750.C. FM del 24 giugno 1999, in relazione ad un Quesito formulato dalla Prefettura di Genova con nota 11587/a Sett. _ del 15 giugno 1999 lo ha affer-

mato inequivocabilmente, "il personale impiegato in servizio di istituto che prolunga l'orario per almeno un'ora oltre le 14 o le 19 può beneficiare della mensa obbligatoria di servizio indipendentemente dal fatto che fruisca o meno dell'alloggio in caserma".

Tanto premesso si chiede di far conoscere se al personale in servizio nelle sedi disagiate impiegato con turno 13/19 o 14/20, oltre al primo ordinario spetti il secondo pasto qualora protragga il ser-

vizio per almeno un'ora oltre le 19 o oltre le 20.

Ad avviso di questa Segreteria in tal caso dovrebbero spettare ambedue i pasti considerato che il riconoscimento del beneficio per il personale impiegato in servizio di istituto che prolunga l'orario per almeno un'ora oltre le 14 o le 19 ha carattere generale e si applica, dunque, anche al personale delle sedi riconosciute disagiate. Si resta in attesa di riscontro. Cordialità " F.to Il Segr. Gen. I. Carbone.

AVISO URGENTE A TUTTI GLI ISCRITTI

A seguito della sentenza nr. 2199 del 26.02/23.04/2002 del Consiglio di Stato, chiunque abbia contratto polizze r.c. auto con le sottoelencate compagnie di assicurazioni, può ottenere il rimborso del 20% del relativo importo dall'anno 1995 al 2000 compreso.

Il Siulp ha già attivato una convenzione con uno studio legale che tratterà il tutto a **CO-STO ZERO** per gli iscritti.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla Segreteria Provinciale del SIULP. **S A I - ASSITALIA - ZURIGO - GENERALI - TORO - REALE MUTUA - HEL-VETIA - UNIPOL - LLOYD ADRIATICA - MILANO - WINTHERTUR FONDIARIA - AZZURRAITALIA - ALLIANZ SUBALPINA - RAS - GAN - AXA**

• FLASH • FLASH • FLASH • FLASH • FLASH • FLASH • FLASH •

Convenzione Siulp-Casa Editrice La Tribuna di Piacenza: codici e testi scontati del 30%

Ancora un nuovo e vantaggiosissimo servizio a disposizione di tutti gli iscritti Siulp, che va ad aggiungersi ai numerosi altri esistenti: da oggi i famosi Codici di colore verde-bianco, che monopolizzano di fatto tutte le aule di giustizia grazie alla precisione e aggiornamento che li caratterizza, possono essere acquistati da gli iscritti Siulp, insieme a tutte le altre pubblicazioni, con l'eccezionale sconto del 30%.

L'acquisto può essere effettuato sia tramite le Segreterie Siulp che, per ordini superiori ai 50 euro, direttamente dall'iscritto. Sul nostro web, all'indirizzo www.siulp.it, le modalità per effettuare gli ordini.

Commissione Ispettori: l'esito dell'ultima seduta

Con nota n. 333-C/9044-B del 17 dicembre scorso il Dipartimento della pubblica sicurezza ha comunicato l'esito della riunione della Commissione per il personale del ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato, prevista dall'articolo 69 d.P.R. 335/82, tenutasi il 13.12.2002: nel corso della seduta, presieduta dal Vice Capo Vicario della Polizia - vice Direttore Generale della pubblica sicurezza Prefetto Antonio Manganello, la Commissione ha deliberato come segue:

- Sui 104 ricorsi avverso il rapporto informativo presentati da 80 appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato, ai sensi dell'art. 63 d.P.R. 335/1982, 4 sono stati accolti, 7 sono stati parzialmente accolti, 88 sono stati respinti e 5 dichiarati irricevibili;

- Sono stati attribuiti 188 giudizi complessivi nei confronti di 169 appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato, ai sensi dell'articolo 53 d.P.R. 3/1957;

- Sono state esaminate 8 proposte di promozione per merito straordinario, ai sensi degli articoli 73 e 75 d.P.R. 335/1982, di cui 1 ha ottenuto parere favorevole e 7 parere contrario;

- È stato effettuato il riesame di una proposta di promozione per merito straordinario, ai sensi degli articoli 73 e 75 d.P.R. 335/1982, con parere favorevole;

- Sono state esaminate 4 istanze di retrodatazione della qualifica di Ispettore Superiore S.U.P.S., tutte con parere favorevole;

- Sono state esaminate 9 istanze di ricostruzione di carriera per la promozione alla qualifica di Ispettore Superiore S.U.P.S., tutte con parere favorevole;

- Sono state esaminate 24 istanze di riabilitazione, ai sensi dell'articolo 87 d.P.R. 3/1957, di cui 18 hanno ottenuto parere favorevole, 5 parere contrario ed una è stata parzialmente accolta;

- Sono state esaminate 59 istanze di riammissione in servizio, ai sensi degli articoli 60 d.P.R. 335/1982 e 132 d.P.R. 3/1957, di cui 16 hanno ottenuto parere favorevole e 43 parere contrario;

- È stato espresso parere favorevole al trasferimento in altri ruoli della Polizia di Stato di un Ispettore Capo della Polizia di Stato ai sensi del d.P.R. 339/1982;

- È stata proposta la decadenza dall'impiego nei confronti di 2 Ispettori Capo della Polizia di Stato ai sensi dell'articolo 127, lettera e), d.P.R. 3/1957.

Sul nostro web, all'indirizzo www.siulp.it, nell'area "circulari" la nota n. 333-C/9044-B del 17.12.2002; nell'area "legislazione" il d.P.R. 335/1982 ed il d.P.R. 339/1982.

Corsi: 4° Direttori Tecnici, 93° Commissari, Istruttori di Tiro e Cinofili

Comincia oggi, presso l'Istituto Superiore di Polizia, il 4° corso di formazione per direttori tecnici della Polizia di Stato.

Il corso, cui parteciperanno 14 ingegneri, 7 fisici, 8 psicologi, 10 chimici e 9 biologi, sarà articolato in tre aree didattiche, dedicate, rispettivamente, alla formazione giuridica, alla formazione culturale e professionale relativa alle funzioni di polizia ed alla formazione professionale sulle specifiche funzioni dei vari profili dei direttori tecnici.

Le attività afferenti alle prime due aree si svolgeranno presso il citato Istituto Superiore, mentre l'altra prevede invece attività esterne alla struttura da svolgersi in specifiche strutture.

A quanto oggi previsto dovrebbe aver inizio entro all'inizio del prossimo mese di marzo il 93° Corso Commissari, cui verranno avviati i primi 87 tra i 152 candidati risultati idonei al termine delle prove effettuate nell'ambito del Concorso straordinario indetto con decreto del Ministro dell'interno 6.4.2001; ad oggi non si ha conferma della possibilità di far "graduatorie" di questo concorso e di quello precedente.

L'inizio del prossimo corso per istruttori di tiro è attualmente programmato per l'8 gennaio prossimo, mentre il relativo termine è di conseguenza fissato al 28 febbraio successivo. Al momento è viceversa rimandato sine die lo svolgimento di corsi per tiratori scelti, a causa del previsto cambiamento, entro il primo bimestre 2003, dell'armamento in dotazione; in conseguenza di ciò si renderebbe necessaria innanzi tutto la riqualificazione degli operatori già formati, prima di poi procedere all'organizzazione di corsi destinati a nuovi operatori ancora da formare.

Con circolare n. 559/B.1/9.50/5468 lo scorso 26 novembre il Dipartimento della pubblica sicurezza ha comunicato che, dal 27 gennaio all'11 luglio 2003,

si svolgerà presso il C.A.A.C.P. di Nettuno il 1° Corso sperimentale di abilitazione alla conduzione di unità cinofile da "ricerca in superficie e soccorso pubblico" e di formazione del "figurante", per il quale è prevista la partecipazione di sei operatori della Polizia di Stato con non abbiano già la qualifica operativa professionale di conduttore cinofilo.

I posti sono riservati agli appartenenti ai ruoli dei Sovrintendenti e degli Assistenti ed Agenti della Polizia di Stato già in servizio presso la Questura di Ancona (due posti), l'Ufficio Polizia di Frontiera Aerea di Malpensa (VA) (due posti) e l'XI Reparto Mobile di Palermo (due posti), ove faranno ritorno al termine del corso; per quanto concerne la sede di Palermo saranno valutate anche le istanze prodotte dal personale in servizio presso la locale Questura.

I candidati, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, fissato al 27 dicembre 2002, dovranno avere un'età massima di anni 30, (i candidati con la qualifica di Agente devono avere almeno due anni di servizio idoneità fisica preliminarmente accertata dal medico del Reparto o da altro sanitario della Polizia di Stato e documentata da certificazione medica), nonché l'assenza di infermità che possano inficiare il particolare servizio operativo, adeguate capacità ginocico - atletiche; adeguate capacità di socievolezza ed affezione al cane; disponibilità a prestare servizio come cinofilo per almeno sei anni, escluso il periodo del corso.

La selezione degli aspiranti avverrà tenendo conto dei seguenti titoli preferenziali da allegare alla domanda, conseguiti entro il 27.12.2002: assistente bagnante; soccorso asfittici; brevetto di salvamento a nuoto; esperto in manovre di corda; tecnica di movimento e di orientamento in montagna; alpinista; iscrizione alla facoltà di veterinaria; qualifiche di "figurante" cinofilo e/o conduttore cinofilo, conseguite in seno ad associazioni di razza ufficialmente riconosciute dall'E.N.C.La somma dei titoli preferenziali punteggiato complessivo con il quale inserito nella graduatoria; a parità precederanno, i più giovani di età.

In presenza di sanzioni disciplinari irrogate nel biennio precedente al termine ultimo di presentazione delle istanze, verranno effettuate le seguenti decurtazioni: richiamo scritto e pena pecuniaria punti 1; deplorazione punti 4.

Entro e non oltre il 27.12.2002 gli aspiranti dovranno produrre domanda di partecipazione, corredata dalla certificazione di idoneità fisica, nonché dai titoli preferenziali posseduti: l'insussistenza, anche di una sola delle condizioni, comporta l'esclusione dalla selezione.

Le istanze, presentate all'Ufficio di appartenenza e debitamente protocollate entro il 27 dicembre 2002, prima di essere spedite in originale dovranno essere trasmesse immediatamente a mezzo telefax (n. 06/4652.6293) con la richiesta documentazione, alla Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato - Servizio Reparti Speciali - Divisione 3ª.

Gli aspiranti in possesso dei requisiti sopra indi-

cati verranno inseriti in una graduatoria provvisoria relativa ad ogni sede a concorso, sulla base dei titoli prodotti; coloro che si posizioneranno favorevolmente verranno convocati presso il Centro Psicotecnico della Polizia di Stato, al fine di essere sottoposti alle relative selezioni.

I candidati risultati idonei e che si saranno unitamente collocati in graduatoria, saranno convocati presso il C.A.A.C.P. di Nettuno per essere sottoposti alle prove ginocico-atletiche ed alle prove di socievolezza ed affezione al cane, superate le quali verranno ammessi alla frequenza del corso in argomento.

Nell'archivio del nostro web, all'indirizzo www.siulp.it, nell'area "circulari" la nota n. 559/B.1/9.50/5468 del 26.11.2002 e la graduatoria di merito del concorso per 45 Commissari; nello spazio "Obiettivo su...", direttamente in home page, l'intera attuale programmazione dei corsi.

Direttivi Medici: concorsi in arrivo, circa quaranta i posti previsti

Con nota n. 459/2002 del 10 dicembre 2002 il Siulp ha sensibilizzato, ai massimi livelli, l'Amministrazione della pubblica sicurezza rispetto alla necessità di bandire in tempi ragionevolmente brevi un concorso per l'accesso al ruolo dei direttivi medici riservato al personale della Polizia di Stato in possesso dei requisiti richiesti.

Come noto, infatti, l'articolo 10 del decreto legislativo 28 dicembre 2001, n. 477 recante "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334 in materia di riordino dei ruoli del personale direttivo e dirigente della Polizia di Stato", aggiungendo all'articolo 46 di quest'ultimo provvedimento il comma 2-bis, ha tra l'altro innovativamente previsto che, "Nel limite dei venti per cento dei posti disponibili, determinati con la modalità stabilita dal regolamento di cui al comma 2, l'accesso alla qualifica iniziale del ruolo dei direttivi medici avviene mediante concorso interno per titoli e per esami".

Tale previsione, assente nell'originaria bozza di provvedimento inviata per il previsto parere alle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, venne da noi suggerita al fine di omogeneizzare le modalità di accesso ai ruoli professionali dei sanitari con quelle relative agli altri ruoli direttivi della Polizia di Stato.

Risultando essersi verificate nel ruolo vacanze d'organico significative in relazione alla dotazione complessiva, in vista dell'imminente della messa a concorso dei circa 40 posti residui disponibili e, pertanto, si è ritenuto opportuno far presente che bandire contemporaneamente il concorso destinato all'accesso al ruolo dall'esterno e il concorso riservato al personale interno eviterebbe di penalizzare ulteriormente le opportunità di carriera di detto personale, già penalizzato dal non essere stato destinatario di possibilità analoghe a quelle notoriamente previste per l'accesso agli altri ruoli direttivi dall'articolo 7, legge 28 marzo 1997, n. 85 mediante il bando di concorsi straordinari per l'accesso alle qualifiche iniziali dei ruoli dei commissari e dei direttori tecnici della Polizia di Stato.

Nell'archivio del nostro web, all'indirizzo www.siulp.it, nell'area "circulari" la nota 459/2002 del 10.12.2002; nell'area legislazione la legge 85/1997, il d.lgs. 334/2000 ed il d.lgs. 477/2001.

Convenzione SIULP-TinIt internet ancora scontata fino al 31 gennaio

Eccezionalmente prorogata fino al 31 gennaio la convenzione con Seat Pagine Gialle, società capofila del gruppo che comprende anche Telecom Italia ed il portale Virgilio, che offre agli iscritti Siulp sconti del 15% sui collegamenti ADSL che si aggiungono alle altre promozioni in corso: sul nostro web, all'indirizzo www.siulp.it, le modalità per approfittarne.

Newsletter Siulp: dal web aggiornamenti in tempo reale

Da oggi potete ricevere gli aggiornamenti del nostro web in tempo reale direttamente nelle vostre caselle e-mail; sono infatti operative le Newsletter Siulp, che vi terranno costantemente informati su tutti gli argomenti che vi interessano, ivi compresi i servizi e le convenzioni riservate agli iscritti; iscriversi è semplicissimo: le istruzioni sul nostro web, all'indirizzo www.siulp.it.

COLLEGAMENTO BARI

Quindicinale di Informazione
Sindacale edito dal SIULP di Bari

Anno VIII
N. 1 - 1 Gennaio 2003
N. 2 - 15 Gennaio 2003

Direttore Responsabile
GEROLAMO GRASSI

Direttore Editoriale:
INNOCENTE CARBONE

Hanno collaborato a questo numero:
**O. COSÌ
A. CARNEVALE**

Consulente di Redazione:
GIUSEPPE IAFFALDANO

Stampa: Graphic Print di Tevere A.
Via Cavour, 35 - Valenzano (Ba)
E-mail: graphic_print@libero.it
Tel/Fax 0804676795 (ISDN)

Reg. Trib. Bari N. 1278
Sede Legale: Bari - Via Murat, 4
Tel. 080/5291165 - 5232702
Telefax 080/5751068
Internet: www.siulp.it
E-Mail: siulp.bari@tin.it

La collaborazione al giornale è gratuita. Articoli e foto, anche se non pubblicate, non si restituiscono, e rispecchiano sempre il pensiero dell'autore. Senza il consenso scritto dell'editore è vietato riprodurre con qualsiasi mezzo il giornale o sue parti.

EUROCCA Euro Cessioni IN CONVENZIONE **SIULP**
LIC 35789 Quinto

TASSI AI MINIMI STORICI

Finanziamento 1

CESSIONE DEL QUINTO

NETTO RICAVO €	in 60 mesi	in 120 mesi
5.164,00	106,00	64,00
7.747,00	161,00	95,00
10.329,00	216,00	125,00
12.911,00	270,00	160,00
15.494,00	317,00	194,00
18.076,00	368,00	227,00
20.658,00	422,00	255,00
23.244,00	478,00	287,00
25.823,00	504,00	318,00

TAEG massimo applicato agli esempi 9,00% e comunque non supera il TAEG previsto per legge (riferito al periodo aprile/giugno 2002) sulle rate degli esempi vanno aggiunti i costi delle garanzie INPDAP che sono del 2% sui 60 mesi e del 3,5% sui 120 mesi.

Finanziamento 2

PRESTITO CON DELEGA

NETTO RICAVO €	in 60 mesi	in 120 mesi
4.648,00	104,00	67,00
6.197,00	137,00	88,00
9.296,00	204,00	131,00
11.362,00	250,00	159,00
12.395,00	272,00	174,00
13.944,00	307,00	195,00
16.527,00	362,00	230,00
19.109,00	419,00	267,00
21.175,00	459,00	294,00

TAN dal 5,50% al 6%. Il TAEG applicato agli esempi è del 13,900% e comunque non supera il TAEG previsto per legge. Le rate sono suscettibili di variazioni in riferimento al costo assicurativo che varia in base all'età e all'anzianità di servizio (riferito al periodo apr./giu. 2002).

Per informazioni e compilazione modulistica rivolgersi alla

Segreteria del SIULP di Bari - Tel. 080 5232702 - 080 5291165